

Da Londra a Parigi la mobilità elettrica si sviluppa con le energie rinnovabili

Roma, 11 mag. - (Adnkronos) - Da Londra a Parigi fino a Madrid. Le capitali europee stanno mettendo in campo forti investimenti sull'auto elettrica. L'Italia invece sembra arrancare e proprio sulle potenzialità di sviluppo dei veicoli a trazione elettrica nel nostro paese, se ne è discusso all'apertura dei lavori del MotechEco, il salone della mobilità sostenibile, in programma a Roma fino al 13 maggio. La mobilità elettrica "avrà un importante contributo per la riduzione delle emissioni di Co2 se l'elettricità è prodotta da fonti rinnovabili" afferma il direttore generale del ministero dell'Ambiente, Corrado Clini. Per Clini "dobbiamo associare la mobilità elettrica ad interventi per aumentare la quota di fonti rinnovabili e alla realizzazione di reti intelligenti che consentono un'efficienza migliore". La mobilità elettrica, dunque, "è una componente di una strategia più ampia".

La produzione di energia, dunque, riveste un ruolo fondamentale. E il nucleare? Per il direttore generale del ministero dell'Ambiente, "il nucleare resta un'opzione importante per ridurre l'intensità di carbonio dell'economia mondiale. Una tecnologia di punta su cui resta ancora molto da fare". Quello che è avvenuto in Giappone, aggiunge Clini, "suggerisce che è necessario lavorare di più sui sistemi di sicurezza e sulla scelta delle localizzazioni degli impianti". Peraltro, "quello che è successo nel Golfo del Messico suggerisce che bisogna lavorare molto di più sull'estrazione dell'olio". Per Clini, dunque, "bisogna lavorare di più ma rinunciare al nucleare è un'opzione sbagliata".

www.libero-news.it